

COMUNE DI SAN POSSIDONIO

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

IL REVISORE UNICO

Francesco Maria Jansardello

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	17
Risultato di amministrazione	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
Fondi spese e rischi futuri	23
SPESA IN CONTO CAPITALE	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	37
CONCLUSIONI.....	39



Comune di San Possidonio (MO)

Revisore Unico

Verbale n. 44 del 20/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di San Possidonio (MO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna, li 20/05/2020

Il Revisore Unico

Francesco Mave Jansanelli



INTRODUZIONE

La sottoscritta Francesca Maria Gambardella, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 30/05/2018;

- ◆ ricevuta in data 19/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 19/05/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(**)
- c) Stato patrimoniale(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

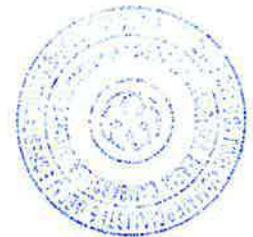
TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

N.B. Con riferimento all'utilizzo del campionamento esplicitare sinteticamente le regole e le metodologie adottate. Al riguardo si veda il principio di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali n.1 pubblicato sul sito del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili.

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



Variazioni di bilancio totali	n. 22
di cui variazioni di Consiglio	n.7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 11
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di San Possidonio registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3552 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

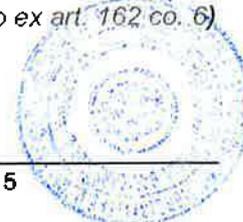
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

Dettaglio delle componenti dell'avanzo vincolato utilizzate:

- quota vincolata ex lege, quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente **219.249,85,;**
- quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti **37.174,39**, quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui, accantonato presunto da esercizio precedente).

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

In riferimento all'Ente si precisa che:

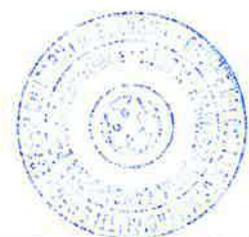


- partecipa all'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo ;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

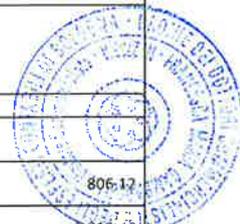
- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00.
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.



Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019				
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui
Fondo di cassa Iniziale (A)		2.811.774,04		
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.075.888,94	€ 1.763.605,72	€ 28.164,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 627.543,19	€ 459.315,68	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.884.165,22	€ 1.733.373,87	€ 56.690,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+			
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 4.587.597,35	€ 3.956.295,27	€ 84.854,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 5.022.723,03	€ 2.050.634,89	€ 528.493,26
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+			
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammt. dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 118.582,10	€ 102.745,60	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 5.141.305,13	€ 2.153.380,49	€ 528.493,26
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 553.707,78	€ 1.802.914,78	-€ 443.638,43
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 553.707,78	€ 1.802.914,78	-€ 443.638,43
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 5.194.766,60	€ 400.680,54	€ 652.126,40
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 5.194.766,60	€ 400.680,54	€ 652.126,40
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 5.194.766,60	€ 400.680,54	€ 652.126,40
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.770.769,86	€ 1.356.161,51	€ 857.961,62
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 3.770.769,86	€ 1.356.161,51	€ 857.961,62
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 3.770.769,86	€ 1.356.161,51	€ 857.961,62
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 1.423.996,74	-€ 955.480,97	-€ 205.835,22
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese incern. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.000.000,00	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.000.000,00	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 644.042,11	€ 531.444,39	€ 806,17
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 647.699,84	€ 532.320,41	€ 8.019,43
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 2.942.520,17	€ 2.610.163,51	-€ 626.522,16

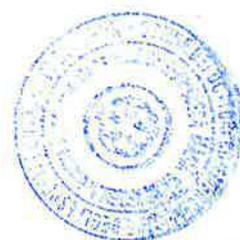


Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.



Il risultato di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 775.337,05

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 29.033,12
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.011.801,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 531.940,26
SALDO FPV	€ 479.861,12
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 53.612,95
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 66.137,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 119.750,59
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 29.033,12
SALDO FPV	€ 479.861,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 119.750,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 943.617,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.095.449,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 2.609.645,43

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

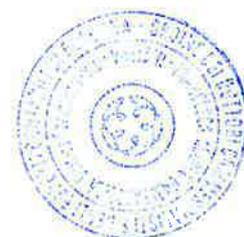
Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.841.000,00	€ 1.772.684,15	€ 1.763.605,72	99,48787098
Titolo II	€ 626.451,41	€ 459.315,68	€ 459.315,68	100
Titolo III	€ 1.869.912,76	€ 1.821.283,84	€ 1.733.373,87	95,17318673
Titolo IV	€ 3.663.365,02	€ 1.281.130,54	€ 400.680,54	31,27554355
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL,

non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:



VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	53.731,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	4.053.283,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	3.806.104,19
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	74.494,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	118.582,10
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	107.833,53
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	44.813,14
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	152.646,67
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	



- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.300,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	923.387,39
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	776.047,72
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	13.879,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	762.161,72
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	898.904,27
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	961.115,36
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.281.130,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.438.761,04
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	457.445,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		1.244.843,86
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.244.843,86
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.244.843,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.397.490,53
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		5.300,00
Risorse vincolate nel bilancio		923.387,39
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		468.803,14
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	13.879,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		482.682,14
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		152.646,67
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	44.813,14
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	5.300,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	13.879,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	923.387,39
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	806.974,86



Ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, si presenta un equilibrio di parte corrente negativo in quanto nella parte corrente del bilancio, le risorse vincolate sono pari ad euro 923.387,39.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazioni accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (con segno +/- ²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità					0
						0
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	0	0	0	0	0
	Fondo perdite società partecipate					0
						0
	Totale Fondo perdite società partecipate	0	0	0	0	0
	Fondo contenzioso				2000	2000
						0
	Totale Fondo contenzioso	0	0	0	2000	2000
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾	238172,54			-18953,7	219218,84
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	238172,54	0	0	-18953,7	219218,84
	Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					0
						0
	Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0	0	0	0	0
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾	5300		-5300	3074,7	3074,7
						0
	Totale Altri accantonamenti	5300	0	-5300	3074,7	3074,7
	Totale	243472,54	0	-5300	-13879	224293,54

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di conto	Descr.	Capitolo di spesa vincolate	Descr.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Saldo vincolate accertate all'esercizio N	Impieghi nei finanziamenti di cui sono vincolate accertate nell'esercizio o da parte vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plac. vinc. al 31/12/N	Capitale di riserva vincolate accertate nell'esercizio o da parte vincolate del risultato di amministrazione (c) e cancellazione di redditi passivi vincolate (+) oppure del risultato	Cancellazione dell'esercizio N di impieghi finanziari del fondo vincolate accertate dopo l'approvazione del risultato dell'esercizio N-1 non rimpagati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(b)-(c)-(d)-(e)-(f)	(a)-(b)-(c)-(d)-(e)-(f)
Vincoli derivanti dalla legge												
				0		100					0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (V1)				0		100	0	0	0		100	100
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
				172093,37	39543,14		39543,14				0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (V2)				172093,37	39543,14	0	39543,14	0	0		0	132550,23
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (V3)				0	0	0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
				1120606,09	98130,17		98130,17				0	1022475,92
						1145616,68	222328,79				923287,89	923287,39
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (V4)				1120606,09	98130,17	1145616,68	320458,96	0	0		923287,89	1945763,31
Altri vincoli												
				0		0	0	0	0		0	0
Totale altri vincoli (V5)				0		0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (V1+V2+V3+V4+V5)				1292699,46	137673,31	1145716,68	360002,1	0	0		923287,89	2078413,54



Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (n=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	100	100
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)		132550,23
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	923287,39	1945763,31
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	923387,39	2078413,54



Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 54.733,25	€ 53.713,14	€ 74.484,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 54.733,25	€ 53.731,14	€ 74.494,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

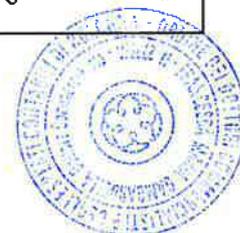
L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.950.389,71	€ 958.070,20	€ 457.445,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 174.705,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.950.389,71	€ 958.070,24	€ 282.739,86
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 2.609.645,43, come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.811.774,04
RISCOSSIONI	(+)	737.787,35	4.888.420,20	5.626.207,55
PAGAMENTI	(-)	1.392.474,31	4.041.862,41	5.434.336,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.003.644,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.003.644,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.240.335,19	978.331,21	2.218.666,40
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	226.803,46	1.853.922,12	2.080.725,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			74.494,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			457.445,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			2.609.645,43

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.540.523,56	€ 2.039.066,84	€ 2.609.645,43
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 333.539,26	€ 243.472,54	€ 224.293,54
Parte vincolata (C)	€ 1.464.417,82	€ 1.292.699,46	€ 2.078.413,54
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 250.678,83	€ 73.219,54	€ 56.807,16
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 491.887,65	€ 429.675,30	€ 250.131,19

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018



Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Es. leg.	Trasfer.	mutuo	altro
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 57.249,65	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 44.843,14		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 219.411,14					€ -	€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 321.503,93	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 30/04/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 34 del 30/04/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.924.509,59	737.784,35	€ 2.218.666,40	€ 294.156,81
Residui passivi	€ 1.685.415,41	€ 1.392.474,31	€ 2.080.725,58	€ 395.310,17

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 2.596,13	€ 45.971,46
Gestione corrente vincolata	-	€ 18.636,00
Gestione in conto capitale vincolata	-	€ 0,02
Gestione in conto capitale non	-	€ 1.530,16
Gestione servizi c/terzi	€ 981,12	-
MINORI RESIDUI	€ 3.577,25	€ 66.137,64

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 170.000,00	€ 8.103,52	€ 4.831,52	€ -	€ 182.935,04	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 8.103,52	€ 138.902,31	€ -	€ 147.005,83	€ 234.591,11
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	100%	2875%			
Tareu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 18.629,35	€ 63.687,61	€ -	€ -	€ 65.831,74	€ 148.148,70	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 18.629,35	€ 63.687,61	€ -	€ 16.507,31	€ 19.275,05	€ 118.099,32	
	Percentuale di riscossione	0%	100%	100%	0%	0%	29%	80%	

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.
- Nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019

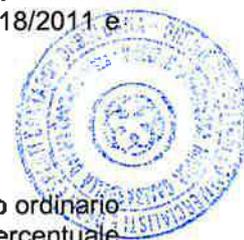
L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.



N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 219.218,84

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del di 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

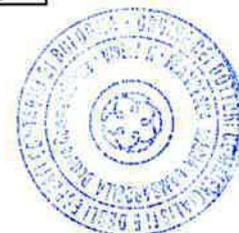
Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.300,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.074,70
- utilizzi	€ 5.300,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.074,70



SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.502.717,16	109724,78	-1392992,38
203	Contributi agli investimenti	109.724,78		-109724,78
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0	8237,95	8237,95
205	Altre spese in conto capitale	8.237,95		-8237,95
	TOTALE	1620679,89	117962,73	-1502717,16

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:



Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria,	€ 1.636.170,65	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 726.048,38	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 624.586,81	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 2.986.805,84	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 298.680,58	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018	€ 67.697,23	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 230.983,35	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 67.697,23	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli		227%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.992.842,57
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 118.582,10
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.874.260,47

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:



Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.259.199,61	€ 2.134.815,93	€ 1.992.842,57
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 124.383,66	-€ 126.137,00	-€ 118.582,10
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.134.815,95	€ 2.008.678,93	€ 1.874.260,47
Nr. Abitanti al 31/12	3.545,00	3.551,00	3.489,00
Debito medio per abitante	602,20	565,67	537,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 73.486,07	€ 70.548,86	€ 67.697,23
Quota capitale	€ 124.383,66	€ 126.137,00	€ 118.582,10
Totale fine anno	€ 197.869,73	€ 196.685,86	€ 186.279,33

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.397.490,53
- W2* (equilibrio di bilancio): € 468.803,53
- W3* (equilibrio complessivo): € 482.682,14

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con



riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 196.389,89	€ 32.621,89	€ 24.566,04	€ 163.768,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 4.369,95	€ 4.369,95	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 240,91	€ 240,91	€ -	€ -
TOTALE	€ 201.000,75	€ 37.232,75	€ 24.566,04	€ 163.768,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 168.759,84	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.742,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 164.017,84	97,19%
Residui della competenza	€ 342,00	
Residui totali	€ 164.359,84	
FCDE al 31/12/2019	€ 164.359,84	100,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a Euro 638.295,51 e sono aumentate di Euro 66.585,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 perché alcuni immobili sono ritornati agibili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!

In merito si osserva che i residui totali sono pari a zero.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a euro 732,00 e sono aumentate di Euro 618,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per una maggiore attività di recupero.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Tasi è stata la seguente:



TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che i residui totali sono pari a zero.

TARSU-TIA-TARI-TARES

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono di € 4.839,44 e sono **diminuite** di Euro 11.645,78 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 in quanto la competenza per l'incasso della TARI è di Aimag SPA. OK

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 65.831,74	
Residui riscossi nel 2019	€ 19.275,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 46.556,69	70,72%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 46.556,69	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 94.941,64	€ 84.361,14	€ 97.053,03
Riscossione	€ 94.941,64	€ 84.361,14	€ 97.053,03

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ -	

In merito si osserva che tali contributi non sono stati destinati al finanziamento della spesa corrente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 707.122,32	€ 731.234,50	24.112,18
102	imposte e tasse a carico ente	€ 62.012,92	€ 75.165,54	13.152,62
103	acquisto beni e servizi	€ 727.919,77	€ 821.913,67	93.993,90
104	trasferimenti correnti	€ 949.642,51	€ 914.594,21	-35.048,30
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 70.548,86	€ 67.697,23	-2.851,63
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.253,51	€ 1.153.096,69	1.146.843,18
110	altre spese correnti	€ 44.307,82	€ 42.402,35	-1.905,47
TOTALE		€ 2.567.807,71	€ 3.806.104,19	1.238.296,48

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.014.688,50 (l'ente non necessita di ridurre la spesa di personale perché rispetta ampiamente la soglia massima).
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette, ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)



La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2019 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).



CONTO ECONOMICO

N.B. solo per comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti o per i comuni che pur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si sono avvalsi di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:



CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00
A-1	Proventi da tributi	899.266,92	875.745,63
A-2	Proventi da fondi perequativi	873.417,23	901.011,50
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	823.516,75	940.259,28
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	459.315,68	723.246,47
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	364.201,07	217.012,81
A-3-c	Quota agli investimenti	0,00	0,00
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	453.806,40	395.533,96
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	163.947,85	162.461,21
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	10.942,52	14.305,45
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	278.916,03	218.767,30
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	1.227.173,65	33.016,02
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.277.180,95	3.145.566,39
		0,00	0,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	0,00
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	121.900,07	102.096,73
B-10	Prestazioni di servizi	675.154,53	550.377,19
B-11	Utilizzo beni di terzi	16.147,15	17.134,73
B-12	Trasferimenti e contributi	944.634,04	1.060.176,75
B-12-a	Trasferimenti correnti	914.998,94	950.451,97
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	26.380,71	109.724,78
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	3.254,39	0,00
B-13	Personale	801.190,36	698.317,37
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	477.904,63	408.868,95
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	9.127,57	24.010,07
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	464.311,98	383.616,98
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	4.465,08	1.241,90
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
B-16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
B-17	Altri accantonamenti	3.074,70	5.300,00
B-18	Oneri diversi di gestione	1.217.769,28	59.008,49
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.257.774,76	2.901.280,21
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	19.406,19	244.286,18
		0,00	0,00
	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
	Proventi finanziari	0,00	0,00
C-19	Proventi da partecipazioni	123.147,94	94.918,17
C-19-a	da società controllate	0,00	0,00
C-19-b	da società partecipate	123.147,94	94.918,17
C-19-c	da altri soggetti	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	2,35	4,69
	Totale proventi finanziari	123.150,29	94.922,86
	Oneri finanziari	0,00	0,00
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	67.697,23	70.548,86
C-21-a	Interessi passivi	67.697,23	70.548,86
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	67.697,23	70.548,86
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	55.453,06	24.374,00
		0,00	0,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
D-22	Rivalutazioni	0,00	0,00
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00



	E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00
E-24	Proventi straordinari	0,00	0,00
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	30.903,03	0,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-24-c	Sopraavvenienze attive e insussistenze del passivo	423.001,59	340.937,25
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
E-24-e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	453.904,62	340.937,25
E-25	Oneri straordinari	0,00	0,00
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-25-b	Sopraavvenienze passive e insussistenze dell'attivo	251.196,19	51.965,78
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	103.166,30	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	26.820,73	625,15
	Totale oneri straordinari	381.183,22	52.590,93
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	72.721,40	288.346,32
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	147.580,65	557.006,50
		0,00	0,00
26	Imposte	42.873,72	37.987,75
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	104.706,93	519.018,75

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2019 è pari a ~~106.348,93~~ 104.706,93

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'incremento delle quote di ammortamento calcolate sul valore degli immobili che nel 2019 si è incrementato per effetto di opere di ristrutturazione legate al sisma, i cui lavori sono stati ultimati nel 2019.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 123.147,94.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2019	2018
473.439,55	407.627,05

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

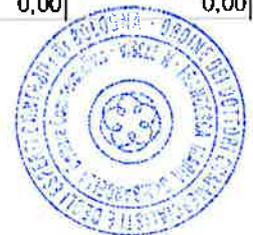
Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:



CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
		0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
B-I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	8.347,37	16.474,94
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
B-I-5	Aviamento	0,00	0,00
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
B-I-9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	8.347,37	16.474,94
		0,00	0,00
B-II	Immobilizzazioni materiali (3)	0,00	0,00
B-II-1	Beni demaniali	5.465.263,46	4.332.059,99
B-II-1-1.1	Terreni	46.957,69	49.721,49
B-II-1-1.2	Fabbricati	677.033,23	695.021,10
B-II-1-1.3	Infrastrutture	4.741.272,54	3.587.317,40
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.437.083,33	8.497.645,24
B-III-2-2.1	Terreni	2.420.309,39	2.515.052,20
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	7.868.684,29	5.864.418,44
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	16.657,68	15.018,94
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	43.168,16	35.260,55
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	41.162,60	26.792,02
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	503,25	25,55
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	46.597,96	41.077,54
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.861.400,72	5.108.647,66
	Totale immobilizzazioni materiali	18.763.747,51	17.938.352,89
		0,00	0,00
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)	0,00	0,00
B-IV-1	Partecipazioni in	938.028,80	938.028,80
B-IV-1-a	imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-1-b	imprese partecipate	0,00	0,00
B-IV-1-c	in altri soggetti	938.028,80	938.028,80
B-IV-2	Crediti verso	0,00	0,00
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	0,00	0,00
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	938.028,80	938.028,80
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.710.123,68	18.892.856,63
		0,00	0,00



	C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00
C-I	Rimanenze	0,00	0,00
	Totale	0,00	0,00
C-II	Crediti (2)	0,00	0,00
C-II-1	Crediti di natura tributaria	14.550,94	336,00
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	14.550,94	336,00
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.898.930,97	1.670.607,37
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	1.898.930,97	1.670.607,37
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	0,00	0,00
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	37.952,50	14.923,25
C-II-4	Altri crediti	25.560,49	1.152,43
C-II-4-a	Verso l'erario	0,00	682,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
C-II-4-c	Altri	25.560,49	470,43
	Totale crediti	1.976.994,90	1.687.019,05
		0,00	0,00
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
		0,00	0,00
C-IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00
C-IV-1	Conto di tesoreria	3.003.644,87	2.811.774,04
C-IV-1-a	istituto tesoriere	3.003.644,87	2.811.774,04
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	22.452,66	0,00
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	0,00	0,00
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	3.026.097,53	2.811.774,04
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.003.092,43	4.498.793,09
		0,00	0,00
	D) RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	1.750,00	1.750,00
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	1.750,00	1.750,00
		0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	24.714.966,11	23.393.399,72



CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
	A) PATRIMONIO NETTO	0,00	0,00
A-I	Fondo di dotazione	0,00	0,00
A-II	Riserve	8.555.441,27	7.970.272,52
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	840.375,48
A-II-b	da capitale	0,00	158.829,19
A-II-c	da permessi di costruire	0,00	1.343.587,22
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per	8.555.441,27	5.627.480,63
A-II-e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
A-III	Risultato economico dell'esercizio	104.706,93	519.018,75
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.660.148,20	8.489.291,27
		0,00	0,00
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00
B-1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00
B-3	Altri	5.074,70	5.300,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	5.074,70	5.300,00
		0,00	0,00
C	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R.(C)	0,00	0,00
		0,00	0,00
	D) DEBITI (1)	0,00	0,00
D-1	Debiti da finanziamento	1.874.260,47	2.008.678,91
D-1-a	prestiti obbligazionari	506.578,00	554.087,45
D-1-b	✓ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
D-1-d	verso altri finanziatori	1.367.682,47	1.454.591,46
D-2	Debiti verso fornitori	393.235,41	1.009.074,37
D-3	Acconti	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	437.691,24	516.116,18
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	362.513,90	444.395,50
D-4-c	imprese controllate	0,00	0,00
D-4-d	imprese partecipate	0,00	0,00
D-4-e	altri soggetti	75.177,34	71.720,68
D-5	Altri debiti	1.250.604,93	160.224,86
D-5-a	tributari	9.805,29	10.255,04
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.989,26	0,00
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
D-5-d	altri	1.238.810,38	149.969,82
	TOTALE DEBITI (D)	3.955.792,05	3.694.094,32
		0,00	0,00
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
E-I	Ratei passivi	70.360,59	0,00
E-II	Risconti passivi	12.023.590,57	11.204.714,13
E-II-1	Contributi agli investimenti	12.023.590,57	11.204.714,13
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	12.023.590,57	11.204.714,13
E-II-1-b	da altri soggetti	0,00	0,00
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	12.093.951,16	11.204.714,13
		0,00	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	24.714.966,11	23.393.399,72
		0,00	0,00
	CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
	1) Impegni su esercizi futuri	461.579,67	961.115,36
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	461.579,67	961.115,36



Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Immobilizzazioni immateriali	8.347,37
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	<i>15.754.257,14</i>
- <i>inventario dei beni mobili</i>	<i>148.089,14</i>
Immobilizzazioni finanziarie	938.028,80
Rimanenze	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri | criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	1.976.994,90
(+)	FCDE economica	€	219.218,84
(+)	Depositi postali	€	22.452,66
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	2.218.666,40



Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	€ 8.555.441,27
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 8.555.441,27
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 104.706,93
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	8.660.148,20 €

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
altri	€ 5.074,70
totale	€ 5.074,70

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:



(+)	Debiti	€	3.955.792,05
(-)	Debiti da finanziamento	€	1.874.260,47
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	806,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	2.080.725,58

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche per euro 12.023.590,57

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

IL REVISORE UNICO

Francesco Maresca

